

Ministero dell'Istruzione

Ufficie Scelastice Regionale per la Campania DIREZIONE GENERALE

Ufficio III

Ai Dirigenti Scolastici delle istituzioni scolastiche ed educative statali del Campania

Al Dirigente Scolastico del Polo formativo regionale I.S. Torrente di Casoria

Ai Dirigenti Scolastici dei Poli formativi degli Ambiti territoriali della Campania

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

Oggetto: Anno di formazione e di prova dei docenti a.s. 2019/2020 PIANO ATTUATIVO REGIONALE

I Poli formativi della Campania stanno programmando in questi giorni l'incontro di accoglienza e attenderanno l'apertura della piattaforma INDIRE per l'avvio dei laboratori formativi, al fine di consentire ai docenti neoassunti la predisposizione del Bilancio iniziale delle competenze, documento di autovalutazione individuale, propedeutico alla definizione del Patto per lo sviluppo professionale.

Con l'occasione, facendo seguito all'informativa regionale sindacale sulla formazione docenti e al webinar INDIRE, si pubblica il Piano attuativo regionale, in cui sono indicate le **novità introdotte nella corrente annualità** anche riguardo all'attività on line e agli elementi di continuità organizzativa rispetto ai precedenti anni scolastici.

Per quanto concerne il percorso a distanza, al momento è possibile accedere alla parte pubblica del sito web INDIRE https://neoassunti.indire.it/2020/ e consultare materiali di supporto, tra cui molti strumenti messi a disposizione dall'Ufficio III dell'USR Campania, utili per gli adempimenti che saranno poi gestiti attraverso la piattaforma.

Nell'evidenziare «il compito culturale oltre che di garanzia giuridica», affidato ai Dirigenti scolastici delle sedi di servizio, si ricorda di non autorizzare la frequenza dei laboratori formativi in presenza di quei docenti assunti con riserva e destinatari di sentenza sfavorevole all'immissione in ruolo.

Allegato:

- Formazione docenti neoassunti 2019/2020 – Piano attuativo regionale

IL DIRETTORE GENERALE

Luisa Franzese

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa

LF/amdn Anna Maria Di Nocera Uff. III

e mail. annamaria.dinocera@istruzione.it

Firmato C=IT O=MIN

Firmato digitalmente da FRANZESE LUISA C=IT O=MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICEF













FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI a.s. 2019/2020 PIANO ATTUATIVO REGIONALE



a cura di Anna Maria Di Nocera

INDICE

- 1. Le indicazioni ministeriali
- 2. Destinatari e servizio utile
- 3. Il modello formativo
- 4. Elementi di flessibilità
 - La dislocazione dei laboratori e il lavoro in rete
 - ▶ La struttura e la durata dei laboratori
- 5. Le attività on line in piattaforma INDIRE
- 6. Il Piano Regionale
 - ▶ Organizzazione territoriale
 - ▶ Docenti in formazione e prova
 - ▶ Le aree tematiche
 - ▶ Le fasi di scelta e iscrizione ai laboratori
 - ▶ Situazioni particolari
- 7. The visiting
- 8. Le risorse finanziarie





1. Le indicazioni ministeriali

- La legge n. 107/2015 ha introdotto una modifica sostanziale all'anno di formazione e di prova dei docenti che ha assunto le connotazioni di una fase fondamentale del percorso di crescita professionale nella direzione dello sviluppo delle competenze, dello scambio tra pari e della valorizzazione delle esperienze didattiche, organizzative, di ricerca e sperimentazione.
- La formazione in ingresso è stata oggetto di regolamentazione con il D.M. n.
 850/2015, che ha definito gli obiettivi, le modalità, le attività formative e i criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova.
- L'anno di formazione e di prova costituisce, infatti, lo step essenziale di un progetto che ricopre tutto l'arco della vita professionale dei docenti in servizio e un'importante occasione di crescita per la costruzione di una comunità professionale consapevole della complessità del proprio ruolo istituzionale, grazie ad occasioni di riflessione e di confronto con i colleghi appartenenti a tutti gli ordini e gradi di scuola.
- Il MIUR, con **nota prot. 39533 del 04.09.2019**, ha fornito indicazioni sull'articolazione del percorso formativo da realizzare nell'a.s. 2019/2020.



a cura di Anna Maria Di Nocera



2. Destinatari e servizio utile

• A norma dell'art.2 del DM 850/15, sono tenuti allo svolgimento del periodo di formazione e prova:



i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato e che aspirino alla conferma nel ruolo;



i docenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione e prova o che non abbiano potuto completarlo negli anni precedenti;



i docenti per i quali sia stato disposto il passaggio di ruolo;



i docenti che nello scorso anno scolastico non hanno superato positivamente l'anno di prova.

Il superamento del periodo di formazione e prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.

Fermo restando l'obbligo delle 50 ore di formazione previste, i centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.



DIREZIONE GENERALE

Ufficio III
a cura di Anna Maria Di Nocera



3. Il modello formativo

Per l'a.s. 2019/2020 è confermata la durata complessiva del percorso, quantificata in 50 ore di impegno, considerando sia le attività formative in presenza, l'osservazione in classe, la rielaborazione professionale, mediante gli strumenti del "bilancio di competenze", del "portfolio professionale", del patto per lo sviluppo formativo, secondo modelli forniti da INDIRE su supporto digitale on line. Tale impostazione nasce dalla consapevolezza che per costruire un progetto educativo organico e coerente, in grado di innalzare la qualità degli apprendimenti degli studenti, è necessario prendere le distanze dalla dimensione individualistica della professione docente ereditata dalla tradizione a favore di una dimensione fortemente collaborativa, volta a valorizzare la relazione con le famiglie e con tutti gli interlocutori e i portatori di interesse.

Le fasi del modello formativo sono di seguito illustrate:

Incontri propedeutici e di restituzione finale	Laboratori formativi dedicati	Peer to peer e osservazione in classe	Formazione on line	TOTALE
6 ORE	12 ORE	12 ORE	20 ORE	50 ORE





4. Elementi di flessibilità

• La dislocazione dei laboratori e il lavoro in rete

Ferma restando la gestione delle attività formative, in capo ai poli per la formazione, cui saranno assegnate le risorse economiche e cui competono le attività di rendicontazione, gli stessi poli, al fine di valorizzare le buone pratiche didattiche, potranno delegare l'organizzazione dei laboratori ad altre scuole dell'ambito che abbiano realizzato una consolidata esperienza nel percorso di formazione dei docenti neoassunti o siano particolarmente esperte nella formazione in determinate aree tematiche (es. competenze digitali, inclusione, etc.).

• La struttura e la durata dei laboratori

La struttura dei laboratori formativi implica complessivamente la fruizione di 12 ore di formazione. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, i poli potranno adottare **soluzioni differenziate**, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più).



5. Le attività on line in piattaforma INDIRE

In attesa dell'apertura dell'ambiente riservato alle attività on line del percorso formativo dedicato ai docenti neoassunti, si evidenzia che è possibile accedere alla parte pubblica del sito web INDIRE https://neoassunti.indire.it/2020/ e consultare materiali utili alla formazione. Nella sezione **Toolkit**, presente sul banner nell'home page sono già disponibili numerosi modelli per la compilazione di documenti didattici, tra cui esempi messi a disposizione dall'Ufficio III dell'USR Campania utili per gli adempimenti che saranno poi gestiti attraverso la piattaforma.



Indire darà tempestiva comunicazione dell'attivazione della piattaforma attraverso una news che verrà pubblicata all'indirizzo web sopra citato.

Si evidenziano di seguito le principali novità introdotte per il corrente anno scolastico al fine di semplificare ulteriormente il sistema, tenendo conto degli esiti dei monitoraggi condotti annualmente da INDIRE:

1. L'accesso all'ambiente on line:





La formazione online, cui quest'anno si accederà con sistema SIDI (Sistema Informativo dell'Istruzione) o tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).



2. Il percorso di documentazione dell'Attività Didattica.

Non è previsto il caricamento nel portfolio di materiali multimediali da parte del docente in formazione; la piattaforma fornisce informazioni utili alla raccolta facoltativa di prodotti didattici.

3. Il Bilancio finale non figura più nel portfolio

L'attività sul bilancio delle competenze rimane nella sua forma consueta ma solo come tappa iniziale e viene eliminata al termine del percorso. Quindi non è più da redigere il "bilancio finale delle competenze".

Al termine del percorso sono previsti: la compilazione dei questionari relativi ai bisogni formativi futuri e il monitoraggio conclusivo, già disponibili della sezione Toolkit.



Ufficio III a cura di Anna Maria Di Nocera

4. Il Portale Scuola2030

Il MIUR, con nota prot. 51650 del 27.12.2019 ha ricordato che attraverso il portale <u>Scuola2030</u> è possibile accedere a contenuti, risorse e materiali in autoformazione per un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030, il piano di sviluppo per l'umanità e il pianeta sottoscritto il 25 settembre 2015 da tutti i paesi delle Nazioni Unite.







6. Il Piano Regionale

La definizione del Piano attuativo regionale è stata avviata a partire dal seminario regionale realizzato presso la Sala Newton il 29 ottobre 2019, in occasione della *Convention 3 giorni per la Scuola* di Città della Scienza, e dell'incontro di coordinamento con i Dirigenti scolastici dei poli formativi, realizzato presso il polo regionale IS **Torrente** di Casoria il 9 gennaio 2020.

• L'organizzazione territoriale

La formazione dei docenti neoassunti in Campania è affidata alle 28 scuole-polo per la formazione, individuate all'interno degli ambiti territoriali.

Ambiti Territoriali	ISTITUZIONE SCOLASTICA	COMUNE	DIRIGENTE SCOLASTICO
AV - 1	I.P.S.S.E.O.A. "Manlio Rossi Doria"	Avellino	MARIA TERESA CIPRIANO
AV - 2	LICEO CLASSICO " P. P. Parzanese"	Ariano Irpino	ALFONSINA MANGANIELLO
AV - 3	I.C. "Criscuoli"	S. Angelo dei Lombardi	NICOLA TRIUNFIO
BN - 4	I.T.I. "G.B. Bosco Lucarelli"	Benevento	MARIA GABRIELLA FEDELE
BN - 5	I.I.S. "Enrico Fermi"	Montesarchio	GIULIO DE CUNTO
BN - 6	I.C. "San Marco dei Cavoti"	S. Marco dei Cavoti	MARIA VITTORIA BARONE

Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

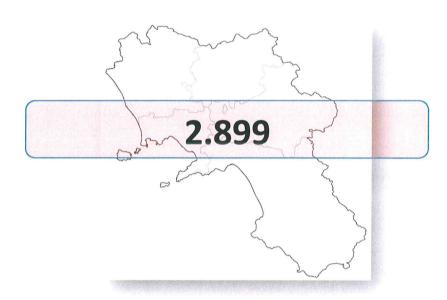
DIREZIONE GENERALE Caserta ADELE VAIRO **CE** - 7 LICEO "A. Manzoni" Aversa MINCIONE ADRIANA **CE** - 8 LICEO SCIENTIFICO "E. Fermi" ANTONIETTA SAPONE Vairano **CE** - 9 LICEO SCIENTIFICO "L. Da Vinci" **Patenora GIOVANNI DI CICCO** Capua **CE** - 10 LICEO "Luigi Garofano" Sessa Aurunca MAURIZIO CALENZO **CE - 11** ISISS "Taddeo Da Sessa" Napoli **ANTONIO CURZIO NA - 12** IS "Pagano - Bernini" Napoli SAVERIO PETITTI **NA** - 13 ITIS "Galileo Ferraris" Napoli **ROSA STORNAUOLO NA** - 14 I.C. "46" Scialoja Cortese" Forio d'Ischia MARIA CHIARA CONTI **NA** - 15 I.C. "FORIO 1" Pozzuoli **ROSSELLA TENORE NA** - 16 I.S. "G. Falcone" Marano ANTONIETTA GUADAGNO NA - 17 I.C. "Amanzio -Ranucci-Alfieri" Casoria **GIOVANNI DE ROSA NA** - 18 I.S. "A. Torrente" POLO REGIONALE **NA** -19 Casalnuovo MICHELANGELO RIEMMA I.C. "Aldo Moro" **NA - 20** I.T.I. "Enrico Medi" San Giorgio a **MUTO ANNUNZIATA** Cremano **Ercolano** GIUSEPPE MONTELLA **NA** - 21 I.I.S. " Adriano Tilgher" Castellammare **CINZIA TORICCO** NA - 22 I.T.S. "L. Sturzo" di Stabia Salerno ANNA RITA CARRAFIELLO **SA - 23** I.I.S. "S. Caterina da Siena-Amendola" **Angri FILIPPO TORIELLO SA - 24** LICEO "Don Carlo La Mura" Roccapiemonte **ROSSELLA DE LUCA SA** - 25 LICEO SCIENTIFICO "Bonaventura Rescigno" **SA** - 26 LICEO SCIENTIFICO "Medi" **Battipaglia** SILVANA ROCCO **Contursi Terme** MARIAROSARIA CASCIO **SA - 27** I.I.S. "E. Corbino" Castelnuovo **SA** - 28 MARIA MASELLA I.S. "Ancel Keys" Cilento

1



. • Docenti in formazione

Nel corrente anno scolastico, il numero dei docenti in formazione e prova in Campania è di:



Il numero dei neoassunti all'01.09.2019 è incrementato dai docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo nonché da coloro che non hanno superato l'anno di formazione e di prova nel corso dell'a.s. 2018/2019 e coloro per i quali ne sia stato disposto il rinvio.

È opportuno ricordare che in caso di passaggio di cattedra e permanenza sul medesimo ordine di scuola, il docente non è tenuto a ripetere l'anno di formazione e prova.



• Le aree tematiche dei laboratori

Il Piano regionale si propone di qualificare maggiormente la formazione in ingresso, garantendo un'efficace coerenza tra i bisogni formativi dei docenti in formazione e prova e le attività laboratoriali in presenza e, dunque, prevedendo un'articolazione tematica più ampia, in continuità rispetto alla precedente annualità.

Per quanto concerne gli argomenti oggetto di approfondimento, ogni scuola polo pianificherà in autonomia l'offerta formativa, avendo definito le 4 aree su cui si realizzeranno i laboratori, tenendo conto delle tematiche previste dall'art. 8 del D.M. 850/2015, inclusa l'educazione allo sviluppo sostenibile, e degli ambiti in cui realizza «buone pratiche» o abbia sperimentato azioni formative innovative.





•Le fasi per la scelta e iscrizione ai laboratori

Ogni polo formativo ha individuato le 4 aree tematiche <u>cui saranno dedicati i</u>
 laboratori in presenza;

1

- la piattaforma digitale, <u>www.campania.docensnet.it</u>, adottata a livello regionale, ha consentito ai docenti neoassunti di visualizzare le aree tematiche di ogni scuola polo;
- i docenti neoassunti hanno scelto autonomamente la sede del percorso in presenza e hanno realizzato l'iscrizione al polo prescelto sulla base dei bisogni formativi individuali.

Situazioni particolati

◆ In continuità rispetto alle precedenti annualità, per i docenti di ruolo, in assegnazione/utilizzazione in Campania sul medesimo ordine di scuola ma su tipo di posto diverso, in particolare sul sostegno, per l'esaurimento delle specifiche graduatorie, si prevede la possibilità di realizzare la formazione e prova nel rispetto del principio contenuto nell'art. 3 del DM 850, secondo cui l'attività di formazione va "svolta con riferimento al posto o alla classe di concorso di immissione in ruolo".

Ciò va garantito dalle sedi di servizio mediante:

la scelta del tutor, che dovrà appartenere alla classe di concorso del ruolo
del docente neoassunto o a classe affine, così da consentire la realizzazione
di attività di confronto, con attenzione a competenze didattiche e
metodologiche specifiche, oltre che a competenze trasversali concernenti la
partecipazione alla vita della scuola;



- l'attività *peer to peer*, da orientare all'implementazione di competenze afferenti alla tipologia del posto di ruolo acquisito dal docente neoassunto.
- ◆Con nota MIUR prot.53336 del 13.12.2017, avente ad oggetto "Anno di formazione e prova docenti utilizzati presso i licei musicali", è stata affrontata nel corso dell'a.s. 2017/2018 una casistica particolare, in merito alla ripetizione dell'anno di formazione e di prova da parte dei docenti di strumento musicale che, a seguito delle operazioni di mobilità, hanno ottenuto la titolarità nei licei musicali. Si ritiene di estendere anche alla corrente annualità, quanto disciplinato con la citata nota MIUR in base alla quale i docenti, "già assunti con contratto a tempo indeterminato per la classe di concorso di strumento musicale nella scuola secondaria di I grado" che hanno insegnato "per almeno dieci anni continuativi nella specifica disciplina nei soli istituti dove erano già attivate le sperimentazioni di ordinamento di liceo musicale," ovvero hanno insegnato, "nella specifica disciplina e nella medesima sede dei licei musicali istituiti a partire dall' a.s. 2010/11", non devono ripetere l'anno di formazione e di prova per motivi di ragionevolezza ed economicità dell'agire amministrativo.





7. The visiting

- Dal monitoraggio regionale a.s. 2018/2019 è emerso che:
 - le attività proposte sono state reali occasioni per assistere a lezioni innovative;
 - la maggior parte degli incontri sono avvenuti in aule in cui si svolgeva un'attività didattica e in cui gli alunni interagivano con i docenti in **modi alternativi alle** classiche lezioni, con l'uso di strumenti digitali e la condivisione di rubriche valutative;
 - l'88% dei partecipanti al visiting ha apprezzato soprattutto la cura con la quale sono state preparate attività didattiche oggetto di osservazione e ha valutato molto interessante l'iniziativa formativa.
- Tenendo conto che per tale attività non sono previsti oneri per l'Amministrazione e considerando la necessità di supportare il docente nella visita di studio con personale esperto nella formazione dei docenti, il Piano regionale prevede il coinvolgimento volontario delle scuole che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, capaci di suscitare motivazioni, interesse, desiderio di impegnarsi in azioni di ricerca e di miglioramento.



- Il Piano attuativo regionale ripropone, anche per la corrente annualità 2019/2020, l'individuazione dei docenti neoassunti partecipanti tra coloro che esprimeranno la volontà di prendere parte all'esperienza formativa, al momento dell'iscrizione alla piattaforma regionale, dando la priorità a chi ha maturato minore esperienza nell'insegnamento riferita al servizio di pre-ruolo espletato (0, 1, max 2 anni di preruolo espletato).
- I docenti individuati realizzeranno la visita nell'ambito territoriale prescelto.

ORGANIZZAZIONE DELLA VISITA DI STUDIO



Piano Nazionale

Scuola Digitale





Le scuole «ospitanti» in ambito regionale, per la specificità dell'azione formativa da realizzare, sono i Poli formativi o, in alcuni casi, individuate dai Poli formativi tra le istituzioni scolastiche disponibili all'interno dell'ambito territoriale, in cui si siano svolti e/o si svolgano progetti innovativi riconosciuti dall'USR.





A seguito della ricognizione delle esperienze progettuali a cura dei poli formativi, di
concerto con l'Ufficio III dell'USR Campania, ha composto un catalogo regionale
delle visite nell'ambito dei campi di innovazione, delimitati e ricondotti alle priorità
tipiche dell'anno di formazione.



a cura di Anna Maria Di Nocera

Per le visite di studio in Campania a.s. 2019/2020, in considerazione degli esiti positivi registrati al termine della precedente annualità, si ripropone il modello formativo di tipo integrato, comprendente momenti di visiting presso le scuole innovative e momenti di condivisione e diffusione dell'esperienza realizzata all'interno dei laboratori in presenza, (2 visite + 1 laboratorio).

Le visite di studio daranno priorità alla dimensione curricolare e saranno realizzate nel corso di due giornate, ognuna di 4h 30'.

Tali giornate sostituiranno 3 dei 4 laboratori in presenza previsti dal piano.

Affinché la visita di studio possa stimolare un atteggiamento di ricerca e miglioramento anche nei colleghi, è prevista la partecipazione dei docenti che hanno realizzato la visita all'ultimo laboratorio in presenza.





8. Le risorse finanziarie

La nota MIUR n. 35085/2018 ha confermato gli standard di costo di € 47 pro-capite già definiti nel corso delle precedenti annualità per la medesima tipologia di attività formativa.

L'importo sopra indicato sarà comprensivo anche del fondo (5%) da destinare a misure regionali, attribuito alla Scuola – polo regionale per la formazione IS Torrente di Casoria.

		Campania
Fondi formazione	Quota regionale	Fondi
€ 136.253,00	€ 4.087,00	€ 140.340,00

Le risorse regionali verranno utilizzate dal polo regionale per la realizzazione di conferenze di servizio e monitoraggio anche in collaborazione con INDIRE, per iniziative di formazione di II livello (tutor/facilitatori), nonché per la realizzazione di strumenti di monitoraggio, documentazione e diffusione degli esiti.